

PRIMO PIANO

Aggressioni stradali, in sei mesi 3 morti e 111 feriti

L'Osservatorio il Centauro Asaps ha registrato 87 episodi di aggressioni fra automobilisti per motivi di viabilità, 10 di notte e 77 di giorno

14.07.2015 - Nei primi sei mesi dell'anno l'Osservatorio il Centauro Asaps ha registrato 87 episodi di aggressioni fra automobilisti per motivi di viabilità, 10 di notte e 77 di giorno, con tre morti e 111 feriti, di cui 18 molto gravi. In 18 episodi sono state utilizzate armi proprie, in 13 armi improprie. In 9 casi l'aggressore era straniero, in 5 uno degli aggressori era ubriaco. In tutto il 2014 le aggressioni erano state 174: 23 di notte e 151 di giorno, con sei morti e 208 feriti, di cui 53 molto gravi. Fra le regioni, prime Lombardia e Lazio con 23 aggressioni, poi Campania (19), Emilia-Romagna (17), Veneto (13), Puglia e Toscana (11), Liguria (10), Sicilia (9). Solo una invece in Valle D'Aosta, Basilicata e Calabria. I motivi sono i soliti: un sorpasso pericoloso, una partenza da gara a un semaforo, un passaggio col rosso o più banalmente la disputa per un parcheggio, come ieri a Messina dove un 44enne è stato ucciso con una coltellata. Gli aggressori sono uomini, di tutte le età. "Mai lanciare o accettare la sfida - consiglia il presidente dell'Associazione amici Polstrada (Asaps), Giordano Biserni - Non possiamo sapere chi è l'altro conducente, se è una persona particolarmente aggressiva, sotto l'effetto di alcol o droghe, o assuntore di farmaci che incidono sulla psiche, se è armata. Una trasgressione stradale non merita duelli che finiscono spesso in modo drammatico. E dove si perde sempre in due".

Fonte della notizia: ansa.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Luca e Andrea uccisi dal tir contro il guardrail, forse lo scoppio di una gomma all'origine della tragedia

In gravi condizioni la mamma dei gemellini, ma non è in pericolo di vita. Illeso, ma sotto choc, il babbo alla guida

di Andrea Valtriani

PISA, 14 luglio 2015 - Tutto è ovattato nel tratto di autostrada che da Pisa Nord raggiunge Viareggio. L'incidente, tremendo, ammutolisce tutto e tutti, o quasi. Un uomo si dispera. Urla e impreca agitando le braccia verso il cielo, mentre un agente della polizia stradale tenta di calmarlo, invano. In entrambe le direzioni le corsie sono piene di macchine. Ferme. I poliziotti fanno passare soltanto alcune auto per volta, ma solo nella parte di strada che viaggia verso sud, con attese di decine di minuti per dar modo ai soccorritori di fare il proprio lavoro. Tra il camion e l'auto coinvolti nell'incidente non c'è spazio. Dalla violenza dell'urto la macchina (una Nissan Qashqai) è stata completamente schiacciata tra il rimorchio del mezzo pesante e la struttura di metallo che divide le corsie. Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale la causa della tragedia potrebbe essere ricondotta allo scoppio di uno pneumatico della cisterna. Nel mezzo, la famiglia di Inzago (Milano), il padre Cristian Brambilla, 34 anni, che esce quasi illeso ma è sotto choc, la madre, Elisa Chiricò, 31, originaria di Cecina e ora ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Cisanello di Pisa, e i due gemellini di nove mesi, Luca e Andrea, morti dopo lunghi minuti di tentativi di rianimazione. Stavano rientrando in Lombardia dopo qualche giorno di vacanza dalla nonna materna a Rosignano Solvay, dove la famiglia è molto conosciuta. I soccorritori e i vigili del fuoco lavorano oltre il guardrail. A intervalli regolari l'elicottero di soccorso 'Pegaso' continua a far spola tra l'ospedale pisano e il luogo dell'impatto, per portare via la donna e lasciare sul posto altri dottori. Un telo viene alzato da due volontari, mentre uno dei dottori si muove intorno al corpo di uno dei piccini sdraiato sull'asfalto, prestando le prime cure. La scena è impressionante. Probabilmente l'auto, in corsia di sorpasso, è stata schiacciata dal peso del rimorchio del camion, che potrebbe aver sbandato o aver tentato un sorpasso a sua volta. Ma saranno i rilievi della polizia stradale e lui stesso, quando verrà ascoltato, a dire perché. Intanto è stato denunciato per omicidio colposo, ma non risulta positivo all'alcol. Un groviglio di lamiere scure, non c'è rimasto altro a testimoniare l'accaduto. E i curiosi, come uccelli sopra un cavo telefonico, stanno appollaiati, seduti, sul guardrail che divide le corsie autostradali. Qualcuno prova anche a scattare delle

fotografie della scena ma, intercettato, viene fermato dagli agenti di polizia. I piccoli vengono portati a Medicina legale per l'autopsia. Il padre si precipita all'ospedale dalla moglie. Le auto sono ferme e fa caldo. Quasi tutti scendono dagli abitacoli per trascorrere il tempo di attesa prima di tornare a viaggiare. Fanno ipotesi su cosa sia accaduto a pochi metri da loro. Alcune mamme portano i bambini un po' più lontano dal luogo dell'impatto, senza riuscire a rispondere alle tante, troppe domande, dei propri figli. I vigili del fuoco, intanto, lavorano senza sosta per togliere le carcasse dei mezzi coinvolti. Ci vorranno ore prima che la situazione torni alla normalità (la strada, una sola corsia, viene riaperta poco prima delle 19) anche se i testimoni di questa giornata terribile non potranno mai dimenticare un tale, devastante, choc.

AGGIORNAMENTO - È stabile nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cisanello Elisa Chiricò, la madre dei due gemellini. La donna, rimasta incastrata tra le lamiere dell'auto schiacciata contro il guard-rail da un tir, ha riportato una frattura complessa del bacino ed alcune lesioni interne, ma non sarebbe in pericolo di vita. Sull'incidente la Procura di Pisa ha aperto un'inchiesta coordinata dal sostituto Aldo Mantovani. Indagato per omicidio colposo l'autista del tir, un romeno di 59 anni. L'iscrizione è un atto dovuto per consentire all'uomo di nominare legali e consulenti per procedere al l'esecuzione di atti tecnici irripetibili. Sottoposto all'etilometro, l'autista è risultato negativo. L'auto sulla quale viaggiava la famiglia, una Nissan Quasqai, e il mezzo pesante sono stati posti sotto sequestro. Sui corpicini dei due gemelli non sarà eseguita l'autopsia ma solo un esame esterno.

Fonte della notizia: lanazione.it

Allerta della polizia di Stato per la nuova droga sintetica chiamata "ballon" Già diffusa sulle coste della Croazia, ha effetti molto simili all'ecstasy e si teme possa arrivare anche in Italia



13.07.2015 - La polizia di Stato lancia l'allarme per l'arrivo, sulle coste croate, della nuova droga sintetica 'ballon' e si teme che lo stupefacente possa arrivare anche in Italia. Dopo i casi registrati in Spagna, il personale della polizia di Stato del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia-SCIP della Direzione Centrale della polizia Criminale unitamente agli omologhi croati proseguono nell'attività di controllo e assistenza ai turisti nelle città della Croazia dove il fenomeno si sta diffondendo. La nuova droga sintetica chiamata "Ballon" è composta da un palloncino colorato e un contenitore metallico. Nel dettaglio l'assunzione dello stupefacente avviene gonfiando il palloncino e successivamente da questo viene inalata l'aria con la sintesi dello stupefacente (Nitroxidina), dagli effetti simili all'ecstasy, quindi pericolosissima.

Fonte della notizia: riminitoday.it

Torre Annunziata, investe coppia e poi scappa: dovrà firmare ogni giorno in Polizia Convalidati gli arresti a Vincenzo Autiero. E intanto il web 'vuole' il piano traffico per la 'movida'

13.07.2015 - Dovrà presentarsi ogni giorno e fino al 10 settembre alla polizia giudiziaria di Torre Annunziata. Questo oggi l'esito della direttissima in Tribunale per Vincenzo Autiero, il giovane 23enne oplontino che nella notte tra sabato e domenica ha investito due pedoni del luogo, di 27 e 26 anni, all'uscita da uno dei locali più in voga della 'movida' in via Cristoforo Colombo. Autiero, come ricostruito dai carabinieri della Radiomobile di Torre Annunziata, che hanno arrestato poco dopo l'incidente il ragazzo per omissione di soccorso, positivo all'alcool-test centrò in pieno, alle 2 di notte e alla guida della sua 'Opel Corsa', la giovane coppia di amici intenta ad attraversare la strada. Le vittime, soccorse dal 118, sono finite all'ospedale:

se la caveranno con due prognosi di 30 e 10 giorni. Nonostante l'impatto Autiero, per l'accusa, nella notte cercò solo di 'confondersi' tra la folla, incurante dei feriti lasciati sull'asfalto. Con lui un suo amico, denunciato a piede libero. Oggi il giudice Di Maio, del Tribunale di Torre Annunziata, ha convalidato l'arresto del 23enne (difeso dall'avvocato Salvatore Irlando), applicandogli la misura 'soft' della presentazione quotidiana all'ufficio di polizia. Il processo vero e proprio, per omissione di soccorso, partirà invece in autunno.

REAZIONI DAL WEB. La notizia di due feriti, in un altro incidente alla zona porto, ha scatenato commenti e reazioni sui 'social', proprio in concomitanza col nuovo 'piano traffico' già varato dal Comune per la sicurezza stradale in estate (parcheeggi alla darsena e sensi unici a via Marconi e sulla Rampa Nunziante, ndr). "Che fa l'Amministrazione? Aspetta il morto per l'isola pedonale?" - "Lì la sera bevono tutti come pazzi", alcune delle frasi postate dai cittadini su facebook. Reazioni che, nonostante una raccolta firme contro il nuovo 'piano traffico', che non piace agli imprenditori della zona, potrebbero al contrario accelerarne l'ok definitivo da Palazzo Criscuolo.

Fonte della notizia: lostrillone.tv

Ciclisti disobbedienti: 456 multe in 6 mesi Sanzioni da 25 a 160 euro: prevalgono la guida sul marciapiede e contromano. Multati anche 4 biker ubriachi

BOLZANO 13.07.2015 - Tra le multe in lieve ma costante crescita a Bolzano non ci sono, per una volta, quelle inflitte agli automobilisti. Ma ai ciclisti. Nei primi sei mesi del 2015 la polizia municipale ne ha elevate ben 456, ovvero 76 a mese, segno evidente che il problema esiste e non si tratta (purtroppo) di comportamenti isolati. Spulciando i verbali, per verificare i motivi delle sanzioni, si capisce che ce n'è davvero per tutti i gusti: guida in senso vietato ma anche guida sul marciapiede (anche contromano), guida senza luci e persino guida in stato di ubriachezza.

LA RABBIA DEGLI ANZIANI. A lamentarsi per la convivenza, tutt'altro che facile, con i ciclisti sono soprattutto le persone di una certa età, che (comprensibilmente) non tollerano i ragazzini che vanno a zig-zag sul marciapiede sfiorando, o centrando persino, il passante di turno, che poi non esita a chiamare il comando di via Galilei per veder rispettati i suoi diritti. Ma ci sono anche molti ciclisti che, per la rabbia degli automobilisti, attraversano la strada a velocità sostenuta senza nemmeno guardare a destra e a sinistra con il rischio di causare pericolosi incidenti.

LE SANZIONI PIÙ FREQUENTI. Negli ultimi sei mesi, delle 456 sanzioni inflitte, 170 riguardano la circolazione in senso vietato, 82 la guida senza luci (soprattutto la sera), 130 la guida sul marciapiede e 4 la guida in stato di ebbrezza. Ma c'è anche, fra le altre tipologie, chi guida e parla al telefonino, chi procede sulla ciclabile affiancato a un amico o chi porta il cane al guinzaglio. Tutti comportamenti sanzionabili.

I COMPORTAMENTI PERICOLOSI. Di sicuro, come conferma il comandante della polizia municipale Sergio Ronchetti, non ci sono intoccabili. I ciclisti, se sono indisciplinati, rischiano di essere sanzionati al pari di motociclisti, automobilisti o camionisti. Nessun trattamento di favore.

«Da parte nostra non c'è accanimento, ma sanzioniamo - come è giusto che sia - i comportamenti pericolosi. C'è chi mette a rischio, oltre che la propria incolumità, anche quella degli altri utenti della strada. Penso - e lo dico da ciclista convinto - ai tanti giovanotti che fanno lo slalom sul marciapiede a danno degli anziani e che talvolta non si fermano nemmeno per aiutarli se cadono. Ma anche a chi piomba sulla carreggiata senza guardare chi arriva da destra o da sinistra. Dobbiamo arrivare ad una convivenza serena con pedoni e automobilisti: e tutti gli utenti della strada, a prescindere dal mezzo che scelgono, possono prestare maggiore attenzione». Un invito, dunque, a tutti ad evitare liti e inutili polemiche.

I PUNTI CRITICI. I vigili urbani, tra l'altro, si sistemano in punti nei quali sanno perfettamente che i ciclisti sono meno rispettosi delle norme del Codice della Strada. C'è chi, pur di accorciare il percorso verso casa, preferisce andare contromano o sul marciapiede. È il caso di via Tre Santi, via della Zecca, via Montello ma anche dell'ultima parte di via Rovigo. Lo stesso discorso vale per alcuni tratti del centro storico, dopo ponte Talvera.

Fonte della notizia: altoadige.gelocal.it

SCRIVONO DI NOI

**In manette l'incubo di corso Francia, rubava pezzi delle auto in sosta per i carrozzieri
Tre carrozzieri gli commissionavano il lavoro e lui, la notte, andava a rubare i pezzi delle auto che gli erano stati richiesti. In manette sono finiti in quattro dopo un'indagine durata cinque mesi**

14.07.2015 - I carrozzieri gli chiedevano parti di auto di cui avevano bisogno e lui, un cinquantatreenne già noto alle forze dell'ordine, percorreva corso Francia da Torino a Collegno alla ricerca dei pezzi commissionati e, quando individuava qualche auto in sosta che li aveva, entrava in azione. Si era creata così una vera e propria organizzazione dedita ai furti di parti di vetture, smantellata grazie a un'indagine congiunta tra il personale di polizia del commissariato San Paolo e la polizia stradale di Torino. Il primo furto messo in atto risale al 21 novembre 2014: in via Monte Asolone un uomo, arrivato sul posto a bordo di una Fiat Panda colore chiaro e vecchio modello, rompeva il vetro di una vettura parcheggiata, si introduceva all'interno dell'abitacolo e molto velocemente asportava le portiere anteriori e posteriori lato destro. Il tutto era stato ripreso dalle telecamere di sicurezza di un esercizio commerciale e nelle immagini le forze dell'ordine avevano riconosciuto senza alcun dubbio un personaggio già noto, F.G., già arrestato in passato per reati analoghi. Le indagini sono proseguite con il costante controllo della persona individuata come autore del reato. Si è scoperto che questo era solito percorrere in piena notte le vie intorno alla sua residenza e, spesso, faceva soste apparentemente non giustificate, in corrispondenza delle quali gli agenti di polizia rinvenivano, la mattina seguente, autovetture prive di parti di carrozzeria quali cofani e portiere. In totale sono state asportate parti di carrozzeria da 23 veicoli diversi. Appurato chi era il ladro, gli agenti del commissariato San Paolo e quelli della polizia stradale si sono concentrati sul perché lo facesse. Presto hanno capito che le parti delle automobili le rivendeva a due carrozzieri e a una terza persona legata sempre allo stesso ambiente e al settore dell'infortunistica stradale. Questi tre soggetti commissionavano a F.G. i pezzi da fargli rubare. Al termine delle indagini, durate circa 5 mesi, il gip ha emesso quattro ordinanze di custodia cautelare.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Un mese con la polizia stradale, 180 violazioni al codice della strada

14.07.2015 - Al fine di garantire una sempre maggiore sicurezza dei cittadini in ambito stradale, il Prefetto Visconti ha disposto una costante attività di verifica da parte della Polizia Stradale chiamata a svolgere servizi di controllo per prevenire e reprimere le violazioni alle norme del codice della strada, con particolare riferimenti alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Di seguito si riporta lo schema riassuntivo delle attività svolte dalla specialità della Polizia Stradale dal 12 giugno 2015 al 12 luglio 2015: Pattuglie impiegate 36 Veicoli controllati 176 Persone controllate 230 Tot. Violazioni contestate 180 di cui per art. 187 (guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti) 0 di cui per art. 186 (guida in stato di ebbrezza) 9 di cui senza RCA 15.

Fonte della notizia: gonews.it

Controlli delle Stradale contro le 'stragi del sabato sera', ritirate quindici patenti Tra i conducenti finiti nella rete anche tre donne con un tasso alcolemico rientranti nelle sanzioni di tipo amministrativo

MACERATA, 13 luglio 2015 - Nell'ambito dei servizi mirati alla prevenzione del tragico fenomeno delle "stragi del sabato sera", ancora una volta la Polizia Stradale di Macerata ha organizzato nella notte tra il 10 e l'11 luglio sulla fascia costiera posti di controllo per la verifica dello stato di ebbrezza alcolica dei conducenti. Nonostante l'ampia attività di prevenzione ed i vari controlli posti in essere nel tempo che avrebbero potuto agire da deterrente per l'abuso di alcool, si è avuto nella scorsa notte un risultato poco confortevole; la Stradale, con una sola autopattuglia, ha infatti proceduto al ritiro di 15 patenti di guida per lo stato di ebbrezza

alcolica. Delle persone contravvenzionate tre erano conducenti di sesso femminile con un tasso alcolemico rientrante nelle sanzioni di tipo amministrativo.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Patenti ritirate e multe da capogiro: guida ubriaco contromano
Proseguono le attività di controllo e prevenzione sulle strade in orario notturno.
Ritirate due patenti di guida per valori positivi all'etilometro ed elevate sanzioni per guida contromano, mancata revisione del mezzo e mancata esibizione della carta di circolazione**

GROSSETO 13.07.2015 – Proseguono le attività di prevenzione e controllo sulle strade del corpo della Polizia municipale di Grosseto. Nella notte di giovedì e venerdì scorso sono stati effettuati alcuni interventi: in particolare nella notte di giovedì 9, durante il servizio di pattuglia notturna, è stato controllato con etilometro un conducente di un autoveicolo, il cui comportamento anomalo aveva destato sospetti. Il guidatore è poi risultato positivo al controllo strumentale con etilometro, riportando un valore di 1,93 gr/l in ambedue i rilievi previsti; la Polizia municipale ha proceduto quindi alla contestazione delle violazioni riscontrate (art. 143 c.11 per guida contromano e art. 186 c.2 lett. C in ore notturne, per cui è stato effettuato il ritiro della patente di guida, il sequestro del mezzo e la CNR per il reato commesso. Nella notte di venerdì 10 luglio inoltre, durante il servizio di pattuglia notturna per i controlli programmati con etilometro, sono stati controllati 15 conducenti e relativi autoveicoli, elevando a carico di un conducente violazioni inerenti la mancata revisione del mezzo e la mancata esibizione della carta di circolazione (artt. 80/180) e a carico di un altro conducente, risultato positivo al controllo strumentale con etilometro con valori di 0,94 e 0,89 gr/l nei due rilievi strumentali previsti, è stata elevata la violazione all'art. 186 c.2 lett. B, in ore notturne con conseguente ritiro della patente di guida.

Fonte della notizia: ilgiunco.net

Sicurezza stradale: la Polizia ha ritirato sette patenti nel Crotonese

CROTONE 13.07.2015 - Sette patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza nell'ambito dei numerosi controlli predisposti dalla Polizia stradale di Crotona diretta dal vice questore aggiunto Ugo Nicoletti con la collaborazione della squadra Volanti della Questura. E' questo il bilancio del programma operativo attuato nel corso del fine settimana in provincia di Crotona. La polizia ha controllato 129 conducenti che sono stati sottoposti a controlli etilometrici; due di loro sono stati denunciato per guida sotto l'influenza di sostanze alcoliche. Nel bilancio complessivo sono state registrate anche cinque contravvenzioni, due patenti ritirate per eccesso di velocità, cinque carte di circolazione ritirate, tre autovetture sequestrate per mancanza di copertura assicurativa. A questo si aggiungono altre 44 violazioni al Codice della strada e 114 punti di patenti decurtati.

Fonte della notizia: giornaledicalabria.it

**Controlli sulle strade della Valmarecchia: dalle patenti saltano 30 punti
Fine settimana di lavoro per i carabinieri della Compagnia di Novafeltria impegnati per contrastare il fenomeno delle stragi del sabato sera**

13.07.2015 - Fine settimana di lavoro per i carabinieri della Compagnia di Novafeltria, impegnati per contrastare il fenomeno delle stragi del sabato sera, che durante il week end hanno controllato 150 persone e 100 vetture. Il bilancio ha visto finire denunciate a piede libero tre persone, altre due sono state sanzionate amministrativamente, tre le patenti ritirate, 18 le contravvenzioni al Codice della Strada per un totale di 30 punti decurtati dai documenti. In particolare, a finire denunciato a piede libero per guida sotto l'effetto di stupefacenti è stato un 32enne marocchino, residente a Rimini, fermato a Villa Verucchio. Le sue condizioni sono apparse subito alterate e, sottoposto al drug test, è emerso che era al volante in preda agli effetti dei cannabinoidi con una concentrazione pari a 92 ng/ml rispetto al valore-soglia di 50

ng/ml e ha dovuto dire addio alla propria patente. Patente ritirata anche per un 59enne di Bologna, fermato dai carabinieri a San Leo, risultato positivo all'etilometro con 0,85 g/l di alcol nel sangue. Denunciato per furto aggravato un 54enne dell'Alta Valmarecchia che si era impossessato di un mezzo agricolo all'interno di un'abitazione rurale. Le indagini dell'Arma a seguito della denuncia sporta dal proprietario del mezzo hanno permesso non solo di identificare il responsabile ma anche di rinvenire e restituire al legittimo proprietario il mezzo agricolo. E' invece stato sanzionato un automobilista 62enne di San Leo che, fermato a Secchiano per un controllo, è stato sorpreso a circolare senza la copertura assicurativa che gli è valsa anche il fermo amministrativo del veicolo. Per un 48enne di Gubbio, invece, è stato fermato a Maiolo e pizzicato a guidare con la patente scaduta.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Agrigento, sfugge all'alt dei poliziotti: denunciato giovane

13.07.2015 - Un 24enne di nazionalità marocchina, è stato denunciato dalla Polizia stradale dopo che, all'alba di ieri, non si è fermato all'alt degli agenti e si è dato alla fuga. Il giovane, a bordo di una motocicletta, è stato inseguito dai poliziotti in via Emporium che lo hanno bloccato. Sottoposto all'alcol test il marocchino è stato trovato con un tasso alcolemico altissimo e sprovvisto di patente. Ora il 24enne dovrà rispondere di guida in stato di ebbrezza, guida senza patente e anche di porto di armi bianche in quanto è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico e di un manganello telescopico di ferro.

Fonte della notizia: agrigentoweb.it

SALVATAGGI

TERRACINA, ORA È IN OSPEDALE

Colto da infarto mentre è alla guida sulla Pontina. Polizia Stradale lo salva

14.07.2015 - È stato colto da infarto mentre era alla guida sulla Pontina, ma è stato tratto in salvo da due poliziotti. L'episodio, riferito dal quotidiano online h24, sarebbe accaduto nella giornata di ieri ad un 60enne che si trovava nel tratto di strada del territorio Terracina, in direzione Fondi. Provvidenziale il passaggio in zona di una pattuglia della Polizia Stradale che è potuta intervenire e prestare le manovre di primo soccorso, in attesa dell'eliambulanza. Una volta stabilizzato, è stato trasferito all'ospedale Santa Maria Goretti per le cure del caso dove è stato operato.

Fonte della notizia: ilcaffe.tv

Ingoia un pezzo di pellicola: bimba di 9 mesi salvata dai carabinieri

A salvarla le manovre di disostruzione fatte da un passante e l'intervento dei militari che l'hanno portata in ospedale

VELLETRI (ROMA) 14.07.2015 - Sono stati minuti di grande paura quelli vissuti ieri pomeriggio nel centro di Velletri. Una bambina di 9 mesi ha rischiato di morire soffocata dopo aver ingerito un pezzo di pellicola di plastica.

LA DINAMICA - La piccola si trovava nel passeggino. Con lei, nel centro della cittadina dei Castelli, sua madre che ad un certo punto si è accorta che la bambina aveva difficoltà a respirare.

IL SALVATAGGIO - Immediato il suo intervento e la richiesta d'aiuto ai carabinieri di Velletri. A salvare la bimba la manovra di disostruzione praticata da un passante che ha provocato alla piccola il vomito che ha liberato le vie aeree. Quindi i militari, con l'auto di servizio, hanno trasportato la piccola e la madre in ospedale. Qui la bambina di 9 mesi è stata curata e nel pomeriggio è stata dimessa.

Fonte della notizia. today.it

PIRATERIA STRADALE

Ventimiglia: una 28enne ubriaca alla guida investe in pieno una coetanea e fugge via, denunciata dai Carabinieri

Non contenta la 28enne ha inveito ed ha opposto resistenza ai Carabinieri, rifiutando di sottoporsi all'esame alcolemico. Per questo è stata denunciata per guida in stato di ebbrezza, omissione di soccorso, violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

di Carlo Alessi

14.07.2015 - L'incidente è stato particolarmente violento, ma poteva essere ben più grave visto che chi lo ha provocato, in totale stato di ubriachezza, ha invaso la corsia opposta sulla strada che stava percorrendo, colpendo in pieno una giovane che transitava in scooter. Il fatto è avvenuto nella notte tra sabato e domenica scorsi, quando i Carabinieri svolgono una serie di controlli per le guide in stato di ebbrezza. Ed anche nel weekend i militari hanno scoperto come capita sempre, una serie di automobilisti che si erano messi alla guida ubriachi. Ma, quello avvenuto in via San Secondo a Ventimiglia è veramente clamoroso. Una 28enne, M.A. residente a Bevera, era alla guida della sua Renault Clio in totale stato di ubriachezza, quando ha perso il controllo del mezzo, finendo sulla corsia opposta ed investendo in pieno una 27enne di Ventimiglia, L.M., che viaggiava su una Vespa. L'impatto è stato violentissimo e la conducente della vettura è fuggita via, lasciando la quasi coetanea sul selciato. Fortunatamente alcuni automobilisti di passaggio hanno visto quanto accaduto ed hanno chiamato il 118 ed i Carabinieri. Mentre la 27enne veniva soccorsa i militari hanno inseguito e 'scovato' la conducente, a casa di una parente. Non contenta la 28enne ha inveito ed ha opposto resistenza ai Carabinieri, rifiutando di sottoporsi all'esame alcolemico. Per questo è stata denunciata per guida in stato di ebbrezza, omissione di soccorso, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. La 27enne, medicata all'ospedale di Sanremo, è stata giudicata guaribile in 15 giorni. Alla 28enne ventimigliese è stata ritirata la patente e le è stato sequestrato mezzo. Un incidente che poteva essere decisamente più grave. Solo il caso ha evitato che la giovane che viaggiava in scooter si ferisse più gravemente. Da segnalare che, nella stessa notte, altre due persone sono state fermate ubriache alla guida. Si tratta di un romeno che era anche senza patente ed un portoghese. Per entrambi la denuncia ed il sequestro dell'auto.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Ceriale, inseguimento mozzafiato sul lungomare: pregiudicato investe ciclista e scappa

Un 49enne di Loano bloccato dalla Municipale

CERIALE 14.07.2015 - S.V., un pregiudicato 49enne di Loano, è in stato di fermo al comando della Polizia Municipale di Ceriale: l'uomo è stato bloccato questa mattina sul lungomare dopo aver investito un ciclista, rimasto ferito a seguito dell'incidente. Secondo la Municipale l'uomo aveva litigato con la convivente e ad un certo punto sarebbe corso via verso la sua auto, una Brava azzurra, scontrandosi con il ciclista. Il loanese è poi fuggito via senza prestare soccorso. Immediata la segnalazione dell'auto pirata: i vigili urbani si sono messi all'inseguimento della vettura per poi bloccarla e fermare il 49enne. Sono in corso accertamenti a carico dell'uomo per alcol e droghe oltre alle accuse di fuga e omissione di soccorso. Il ciclista ha riportato lievi ferite: per questo motivo il pregiudicato rischia anche l'accusa di lesioni colpose.

Fonte della notizia: rsvn.it

Incidente Brugine, centauro a terra Auto in fuga: denunciato il "pirata"

Un 45enne di Pontelongo, al volante di una Fiat Marea, lunedì, in via Ardoneghe, è stato tamponato da un motociclista 26enne del posto. L'uomo non si è fermato a soccorrere il ferito. Identificato poco dopo

13.07.2015 - Denunciato per omissione di soccorso un 45enne di Pontelongo. L'uomo, al volante di una Fiat Marea, lunedì mattina, in via Ardoneghe a Brugine, è rimasto coinvolto in

un incidente stradale. Tamponato da una moto, non si è fermato a soccorrere il centauro, un 26enne del posto, caduto rovinosamente sull'asfalto.

PRESO IL "PIRATA". Qualcuno, che ha assistito allo scontro tra l'auto e la motocicletta, è riuscito a memorizzare il modello del veicolo e il numero di targa. Gli agenti della polizia stradale di Piove di Sacco sono quindi riusciti a risalire al proprietario della macchina, che si sarebbe giustificato asserendo di essere di fretta e di dover timbrare il cartellino sul posto di lavoro. All'uomo, oltre alla denuncia, è stata ritirata la patente. Il centauro, soccorso dai sanitari del Suem 118, è stato trasportato in ospedale, dove gli sono state diagnosticate diverse lesioni, ma non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

**Atterra 14enne in scooter e fugge Trovato l'automobilista "pirata"
L'incidente martedì sulla strada regionale 10 ad Este. I carabinieri della stazione di Santa Margherita d'Adige hanno denunciato in stato di libertà, per omissione di soccorso, M.B., un pensionato 88enne del posto**

10.07.2015 - Trovato il "pirata" che, nel tardo pomeriggio di martedì, ad Este, sulla Strada regionale 10, travolse un 14enne in scooter senza fermarsi a soccorrere il giovane rimasto a terra.

TROVATO IL "PIRATA". I carabinieri della stazione di Santa Margherita d'Adige hanno denunciato in stato di libertà, per omissione di soccorso, M.B., un pensionato 88enne di Este. L'uomo, alla guida della propria auto, una Peugeot 207, atterrò il giovane in motorino, fermandosi in un primo momento, salvo ripartire subito dopo essersi accorto che il ragazzo si stava alzando in piedi autonomamente dopo la rovinosa caduta.

LE INDAGINI. L'attività investigativa dei militari si è basata su un numero di targa parziale fornito da un testimone. In un primo momento i dati non portavano ad alcun riscontro. I carabinieri hanno quindi invertito la sequenza dei numeri, appurando che la prima indicazione era stata errata, e riuscendo a risalire all'anziano.

L'APPELLO. Per favorire le indagini, un appello era stato lanciato su Facebook da Mattia Borotto, titolare dell'autoscuola di cui il giovane era stato allievo: "Aiutateci a trovare il fuggitivo. Caro pirata, non puoi scappare, perché hai le ore contate".

Fonte della notizia: padovaoggi.it

VIOLENZA STRADALE

**Messina, uno sguardo di troppo ... e il pedone lo uccide
In manette un 20enne incensurato. La vittima ha 55 anni. La sua "colpa": ha guardato "di sbieco" il giovane che, attraversando la strada, l'ha costretto a frenare bruscamente**

MESSINA 14.07.2015 - Uno sguardo di sbieco a quell'uomo che stava attraversando la strada e per colpa del quale aveva dovuto frenare bruscamente. Tanto è bastato per spingere un ventenne a ferire a morte un 55enne. E' accaduto ieri nel quartiere Provinciale. L'omicida, noncurante delle condizioni della vittima, è andato poi nel bagno del bar più vicino a lavarsi le mani che si era ferito durante la colluttazione.

LA VITTIMA - La vittima, Salvatore La Fauci, è stata soccorsa e trasportata al Policlinico Universitario dove però è morta poco dopo in sala operatoria.

L'OMICIDIO - Tutto è avvenuto poco dopo le 18 sul viale San Martino, sotto gli occhi di diversi testimoni. Immediato l'intervento sul posto dei poliziotti dche hanno avviato subito le indagini. Dai racconti di quanti hanno assistito alla scena, e dalle immagini registrate dalle telecamere di videosorveglianza di alcuni esercizi commerciali della zona, gli inquirenti sono risaliti in breve tempo all'autore del delitto.

L'ASSASSINO - Si tratta di Roberto Mangano, 20 anni, incensurato. I poliziotti lo hanno cercato sia nella sua abitazione che a casa della fidanzata, oltre che nei luoghi che abitualmente frequenta. Il giovane sentendosi braccato e saputo della morte dell'uomo che poco prima aveva accoltellato, in serata si è costituito presentandosi negli uffici della Questura. Dovrà ora rispondere del reato di omicidio aggravato.

Fonte della notizia: today.it

INCIDENTI STRADALI

Morti coniugi investiti a Rimini

Marito spirato dopo impatto, donna nella notte in ospedale

RIMINI, 14 LUG - Salgono a due le vittime dell'incidente di ieri sul lungomare di Rimini. Un turista è morto dopo essere stato investito mentre attraversava sulle strisce con moglie, spirata a sua volta nella notte. L'incidente verso le 16.40 all'altezza del Bagno 79. Un furgone guidato da un 34enne li ha centrati in pieno. Secondo un testimone l'autista era distratto, forse dal cellulare. Il furgone è stato sequestrato e il 34enne è stato denunciato per duplice omicidio colposo.

Fonte della notizia: ansa.it

Si schianta con la moto contro un pullman: muore un ragazzo di 18 anni

Dalle prime ricostruzioni, il giovane avrebbe invaso la corsia di marcia opposta, schiantandosi frontalmente contro un autobus di linea a San Zeno, nel bresciano

BRESCIA 14.07.2015 - Tragico incidente nella notte a San Zeno, nel bresciano. Un ragazzo di 18 anni, Davide Boroni, ha perso la vita dopo essersi schiantato con la sua moto contro un autobus di linea, sulla Statale 45bis. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente, ma dalle prime indagini pare che il giovane - originario di Gardone Valtrompia - abbia invaso la corsia di marcia opposta, quasi lasciando andare il manubrio, schiantandosi frontalmente con l'autobus che viaggiava in direzione di Isorella. Il conducente, un uomo di 47 anni, ha riportato solo ferite lievi, mentre le condizioni di Davide sono apparse subito gravissime. Ricoverato nel reparto di rianimazione della Poliambulanza di Brescia, il ragazzo è morto dopo tre ore di agonia.

Fonte della notizia: today.it

Paurosa carambola: muore sul colpo, moglie e figlia gravi al Civile

Un turista olandese muore sul colpo, rimangono ferite la moglie e la bimba di solo 1 anno: nello scontro a Mozambano tra un'Opel e una Mercedes ferite anche altre cinque persone, tra cui tre minorenni

13.07.2015 - L'ennesimo incidente all'incrocio maledetto, quello che sulla Provinciale collega Volta Mantovana a Mozambano. E la polemica si riaccende, con i sindaci in testa, sulla necessità di realizzare una rotatoria, e che possa ridurre l'incidenza dei sinistri, oltre che la velocità delle auto in transito. Pare siano già state raccolte più di 1000 firme. Sabato pomeriggio intanto un'altra tragedia, e si contano un morto e sette feriti. A perdere la vita un turista olandese di 30 anni, a bordo di una Opel Astra insieme alla moglie 31enne: con loro anche la figlia piccola, di solo 1 anno. L'uomo sarebbe morto sul colpo, la donna e la bimba invece sono ricoverate in gravi condizioni al Civile di Brescia, accompagnate in ospedale in elicottero. Pare che a scatenare l'inferno sia stata una precedenza mancata. La Opel arriva da Valeggio, dall'altra parte - e quindi da Volta Mantovana - arriva invece una Mercedes ML. Terribile impatto, l'Opel viene colpita in pieno, si ribalta per intero su di un fianco prima di finire a testa in giù in un campo. La macchina è distrutta, uno scheletro esanime appoggiato sulla terra ancora marrone. Anche la Mercedes è ridotta male. A bordo marito e moglie e i loro tre figli, due ragazzi di 14 e 15 anni e una bimba di 7: rimasti feriti, per fortuna in maniera non grave. Più critiche le condizioni della donna olandese di 31 anni, sarebbe invece fuori pericolo la bimba. Niente da fare per il padre, sarebbe addirittura morto sul colpo. I turisti non avevano con sé i documenti, forse lasciati in campeggio o in albergo. La salma si trova intanto nelle camere mortuarie dell'ospedale San Pellegrino di Castiglione delle Stiviere, in attesa dell'identificazione.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

ALL'ORA DI PRANZO DI OGGI 13 LUGLIO

Rosignano, incidente stradale: muore scooterista di 32 anni

ROSIGNANO SOLVAY (LIVORNO) 13.07.2015 – Un giovane di 32 anni, Riccardo Sardone, è morto oggi 13 luglio in sella al suo scooter: ha perso la vita dopo essersi scontrato contro un'auto che viaggiava in direzione opposta. L'incidente è accaduto verso le 13 in via Lungomonte fra Castiglioncello e Rosignano Solvay. Secondo una prima ricostruzione – ma la dinamica è al vaglio della polizia municipale di Rosignano che ha effettuato i rilievi – l'uomo sarebbe stato sbalzato dal suo mezzo finendo poi contro un'auto che proveniva in senso di marcia opposto. Malgrado l'intervento immediato di un'ambulanza della Pubblica assistenza con medico a bordo, per il trentaduenne non c'è stato niente da fare: è deceduto sul colpo.

Fonte della notizia: firenzepost.it

Incidente stradale a Branzi, muore una 31enne

13.07.2015 - Una villeggiante 31enne di Cassina De' Pecchi in provincia di Milano è morta ieri pomeriggio dopo un incidente stradale sulla strada provinciale 2 al chilometro 47 a Branzi. La donna era al volante di una Nissan Micra quando per cause ancora in corso di accertamento da parte delle Forze dell'ordine è finita rovinosamente contro un albero dopo essersi impattata con una Bmw condotta da un 36enne di Brembate Sopra. Sul posto sono intervenute due ambulanze del 118 e l'elisoccorso. La donna è morta sul posto mentre il conducente della Bmw è stato trasferito in codice giallo all'ospedale Papa Giovanni di Bergamo.

Fonte della notizia: quotidianodiragusa.it

Settimo Torinese – Incidente mortale: vittima un giovane centauro

SETTIMO TORINESE 13.07.2015 – Hanno fatto tutto ciò che era possibile per rianimarlo. Purtroppo non ce l'ha fatta, un ventunenne che stamattina, poco prima delle 12,30, ha perso la vita in via Moglia a Settimo Torinese. Il giovane centauro ha perso il controllo della moto che stava guidando ed ha urtato violentemente un albero, finendo poi in un fosso pieno d'acqua. Sul posto è intervenuta l'equipe del 118 e i Vigili del Fuoco di Volpiano. Le sue generalità non sono ancora state rese note.

Fonte della notizia: obiettivonews.it

Si scontra con un'auto, muore centauro 47enne

Le condizioni di Leonardo D'Agnano, originario di Botticino, sono subito apparse disperate

di Lilina Golia

13.07.2015 - Si è scontrato con un'auto, mentre in sella alla sua moto rientrava a casa. L'incidente è avvenuto domenica sera, poco dopo le 23, in via Papà Giovanni XXIII a Rezzato. Le condizioni di Leonardo D'Agnano, 47enne residente in paese, originario di Botticino, sono subito apparse disperate. Purtroppo si è rivelata inutile la corsa al Pronto Soccorso della Poliambulanza, dove il cuore del 47enne ha smesso di battere poco dopo la mezzanotte. La ricostruzione di quanto accaduto è affidata alla Polizia Stradale di Brescia che per i rilievi del caso ha dovuto chiudere temporaneamente quel tratto di strada.

Fonte della notizia: brescia.corriere.it

Scontro auto-moto sul Garda: centauro in gravi condizioni

Il grave incidente è avvenuto questa mattina a Lonato del Garda. Un'auto e una moto si sono scontrate. Il centauro è stato trasferito d'urgenza all'ospedale Civile di Brescia

di Beatrice Raspa

LONATO, 13 luglio 2015 - Grave incidente stradale stamani a Lonato del Garda, lungo la Sp 11. Un'auto e una moto intorno alle 7.30 si sono scontrate e per il conducente di quest'ultima si è reso necessario l'intervento dell'eliambulanza. Il centauro è stato trasferito d'urgenza all'ospedale Civile di Brescia. Al momento non sono state rese note le sue condizioni. Sul posto per i rilievi e per ricostruire la dinamica dello schianto ci sono gli agenti della Polizia stradale di Desenzano.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Cagliari, scontro auto-moto in viale Marconi, gravissimo un centauro 51enne di Quartu

13.07.2015 - Brutto incidente stradale, nella tarda mattinata di lunedì, in viale Marconi a Cagliari: nello scontro tra una moto e un'auto, è rimasto ferito in modo gravissimo un centauro di 51 anni di Quartu. L'uomo è stato trasportato in codice rosso all'ospedale Brotzu. Trenta giorni di prognosi, invece, per la passeggera della vettura, una donna di 73 anni, ora ricoverata all'ospedale Marino. L'incidente si è verificato intorno alle 12.30. La Fiat Panda condotta da un cagliaritano di 72 anni e con a bordo la moglie, stava percorrendo viale Marconi in direzione Quartu. Arrivata all'altezza di via Meucci, l'auto ha effettuato una svolta a sinistra, andando a urtare la moto Honda del 51enne. L'impatto è stato violentissimo: il motociclista è stato sbalzato dal mezzo finendo sull'asfalto. Sul posto sono intervenute le ambulanze del 118 e la Polizia municipale. Il centauro è stato trasportato d'urgenza al Brotzu, con un forte trauma cranico. Le sue condizioni sono gravissime. Trasferita al Marino la donna di 73 anni che è stata ricoverata in chirurgia d'urgenza con una prognosi di 30 giorni. Il traffico nella zona ha subito forti rallentamenti. Auto e moto sono state sequestrate.

Fonte della notizia: notizie.tiscali.it

ESTERI

Si masturba col vibratore nel traffico e provoca un incidente stradale

13.07.2015 - Sarà stato quantomeno imbarazzante spiegare per lei le cause di quell'incidente stradale. Eh già, perché una donna inglese si è schiantata contro il veicolo che aveva davanti a sé, distratta da un sex toys col quale si stava masturbando. La goliardica vicenda è riportata dal Mirror, che si limita a riferire che la protagonista della storia è una ragazza sulla trentina, alla guida di una Mini Cooper. L'impudente fanciulla era bloccata nel traffico a Cirencester, Gloucestershire, quando ha improvvisamente sbandato ed è finita addosso ad un furgone della ditta M&J Seafood. Niente di grave, sia chiaro. Tuttavia, il conducente del camioncino era al suo primo giorno di lavoro. Quindi l'azienda lo ha chiamato a rapporto per chiedere spiegazioni. Il ragazzo era convinto che quelle poche ore alla guida del mezzo sarebbero state anche le ultime. Ma per sua fortuna, la scena dell'incidente era stata ripresa dalle telecamere a circuito chiuso della zona che hanno immortalato anche altri dettagli scottanti e determinanti allo stesso tempo. La donna infatti in mano aveva "un vibratore a forma di rampante coniglietto rosa", scrive il Mirror e ha cercato, rapidamente, di tirarsi su i pantaloni per dimostrare che non era sua la colpa. L'azienda ha rifiutato di rilasciare le riprese video o identificare il conducente coinvolto nell'incidente. "La questione è nelle mani dei nostri assicuratori", si è limitato a dire un portavoce della M&J Seafood.

Fonte della notizia: fanpage.it

MORTI VERDI

Tamponamento tra consuoceri: auto contro trattore. Mezzi distrutti, i due in ospedale
L'incidente è avvenuto intorno alle 6 e 30 del mattino di martedì 14 luglio sulla provinciale. Coinvolti una Fiat Punto e un trattore, con alla guida due consuoceri originari di Campomarino e Portocannone. Sul posto i Vigili del Fuoco di Termoli, i

Carabinieri, e i sanitari del 118 che hanno trasportato i due uomini di 70 e 78 anni in ospedale. Stanno bene, non hanno riportato lesioni preoccupanti.

NUOVA CLITERNIA 14.07.2015 - Il trattore dopo l'impatto è andato a finire fuori strada, al lato della provinciale nelle campagne circa un chilometro dopo il piccolo centro bassomolisano. Il tamponamento si è verificato la mattina di martedì 14 luglio, intorno alle 6 e 30, e ha coinvolto una Fiat Punto e un mezzo agricolo. Alla guida, due parenti acquisiti. Per la precisione due consuoceri, di 70 e di 78 anni, originari di Campomarino e Portocannone. Il trattore è andato distrutto, con le lamiere accartocciate sul ciglio della carreggiata. La macchina anche ha riportato danni ingenti nella parte anteriore. Per l'urto si è sfondato il parabrezza e anche il cofano si è squarciato con carrozzeria e motore fuori uso. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Termoli, i sanitari del 118 che hanno trasportato i due uomini in ospedale, e i Carabinieri della stazione di Campomarino per i rilievi. I due conducenti sono stati trasferiti al San Timoteo, per gli accertamenti. Stanno bene, uno dei due accusava dolori alla gamba e alla spalla, ed è stato sottoposto a tutti gli esami. Non sembra abbia riportato lesioni preoccupanti.

Fonte della notizia: primonumero.it

**Trattore travolge agricoltore
Vittima morta sul colpo in campagne Corropoli, nel Teramano**

CORROPOLI (TERAMO), 13 LUG - Morto travolto dal trattore, nelle campagne di contrada Ravigliano a Corropoli (Teramo), un uomo di 84 anni, Arturo Scarpantoni. Da una prima ricostruzione fatta dai carabinieri, l'incidente è avvenuto quando l'agricoltore ha tentato di salire sul mezzo agricolo che si era messo in movimento lungo un leggero pendio, probabilmente per un guasto al sistema frenante. La vittima è morta sul colpo.

Fonte della notizia: ansa.it

**Morto agricoltore travolto da trattore
Ieri incidente, mentre stava arando. Oggi decesso**

MACERATA, 13 LUG - E' deceduto oggi all'ospedale regionale di Torrette di Ancona il 62enne Attilio Primucci di Poggio San Vicino, che ieri, mentre stava arando con un trattore il suo terreno, è stato travolto dal mezzo che si è ribaltato. Ricoverato ad Ancona, è stato sottoposto a due interventi chirurgici, ma le sue condizioni sono andate peggiorando durante la notte e oggi è avvenuto il decesso.

Fonte della notizia: ansa.it

SBIRRI PIKKIATI

Forza l'alt e travolge un carabiniere In cella pregiudicato di San Gavino

14.07.2015 - In sella alla sua moto è incappato in un posto di blocco dei carabinieri nel centro di San Gavino Monreale ma invece di fermarsi all'alt ha accelerato travolgendo uno dei militari e scaraventandolo a terra. La fuga di Nicola Curreli, 35 anni, pregiudicato del paese, si è però conclusa poco dopo le 4 della notte: il giovane è stato fermato e arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e omissione di soccorso dai colleghi del carabiniere ferito. Quest'ultimo è stato soccorso dall'ambulanza del 118 e trasportato nell'ospedale Nostra Signora di Bonaria, dove i medici gli hanno assegnato una prognosi di 15 giorni di cure. Ha riportato un trauma toracico ed escoriazioni in varie parti del corpo, ma poteva andargli molto peggio.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Sant'Agata, reagisce ai poliziotti: arrestato

Gli agenti del Commissariato di Sant'Agata di Militello nei pressi di Piazza Crispi hanno arrestato una persona in evidente stato di agitazione da alcool

13.07.2015 - All'alba di ieri, gli agenti del Commissariato P.S. di Sant'Agata di Militello, in servizio di controllo del territorio, nei pressi di Piazza Crispi, hanno notato una persona in evidente stato di agitazione da alcool, intento in un'animata lite. Per comprendere meglio i fatti, gli agenti si sono avvicinati al giovane. Lo stesso, dopo avere rifiutato di fornire le proprie generalità, ha offeso gli operatori e gli si è scagliato contro. Quest'ultimi lo hanno bloccato nonostante lo stesso reagisse spintonando e scalciano. Considerata l'assoluta flagranza del reato commesso nei confronti degli operatori, l'elevata inclinazione a delinquere e totale disprezzo delle regole di una civile convivenza, il giovane ventunenne, identificato in PETRISI Salvatore, già noto agli uffici di Polizia per episodi analoghi, è stato arrestato e trattenuto presso la camera di sicurezza del Commissariato, in attesa del rito direttissimo, così come disposto dal P.M. di turno di Patti, Sost. Proc. dr.ssa Giorgia ORLANDO. L'arrestato dovrà rispondere di violenza e resistenza a P.U..

Fonte della notizia: gazzettadelsud.it

Tenta di aggredire la moglie, danneggia la casa e si scaglia contro i Carabinieri Una violenta lite tra coniugi, volano pentole e oggetti dalla finestra. All'arrivo dei Carabinieri l'uomo tenta di allontanarsi in auto ma viene fermato. In caserma lancia una sedia contro i militari e li minaccia di morte: arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale

ALESSANDRIA 13.07.2015 - I Carabinieri hanno arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale P.L.B., 43 anni, già noto alla polizia, denunciato anche per guida in stato di ebbrezza e rifiuto di accertamento dello stato di ebbrezza. I Carabinieri nel pomeriggio di domenica 12 luglio nell'abitazione dell'uomo a Spinetta Marengo, dove vive con la famiglia, sono intervenuti perché era stata segnalata una violenta lite tra coniugi. Giunti nel cortile condominiale hanno visto l'uomo che lanciava da una finestra del secondo piano pentole e oggetti della casa, senza preoccuparsi delle conseguenze del passaggio degli abitanti del palazzo. I Carabinieri, mentre salivano le scale, hanno trovato la moglie molto spaventata che ha raccontato ai militari della violenza con cui ultimamente il marito è solito aggredirla dopo avere bevuto abbondanti quantità di alcoolici. Raggiunto l'appartamento dove si trovava l'uomo, sono entrati in casa e lo hanno trovato seduto intento a bere vino. Da un rapido giro in casa i Carabinieri hanno subito notato che l'uomo aveva danneggiato mobili, televisori e ogni cosa che c'era in casa per scaricare il nervoso visto che, secondo le sue parole, non era riuscito a picchiare la moglie che secondo lui era stata irrispettosa nei suoi confronti. Intanto, la donna aveva avuto un mancamento ed era stato richiesto l'intervento di un'ambulanza per portarla all'ospedale. Quando i Carabinieri sono scesi nel cortile per seguire la situazione, l'uomo ha preso la sua auto uscendo dal cancello di casa dove veniva subito fermato. A quel punto è stato bloccato e accompagnato in caserma per essere sottoposto anche all'etilometro e procedere nei suoi confronti. Giunto in caserma, l'uomo si è nuovamente agitato e ha rifiutato l'accertamento dello stato di ebbrezza, cercando anche di impedire la compilazione degli atti con minacce di morte e insulti. A un certo punto, ha preso e lanciato una sedia verso i Carabinieri che, accertato che l'uomo non poteva essere contenuto in altro modo, lo hanno immobilizzato e ammanettato, accompagnandolo immediatamente in camera di sicurezza in stato di arresto. L'uomo, anche ammanettato ha cercato ancora di colpire i Carabinieri con calci e testate, senza riuscirci, minacciandoli e insultandoli. L'uomo è stato così arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale e denunciato per guida in stato di ebbrezza e rifiuto di accertamento dello stato di ebbrezza. L'uomo è stato trattenuto nelle camere di sicurezza in attesa del rito direttissimo previsto per la giornata di martedì 14.

Fonte della notizia: alessandrianews.it

Millesimo: arrestato 40enne ucraino per resistenza a Pubblico Ufficiale

I Carabinieri della radiomobile di Cairo Montenotte sono intervenuti a seguito della segnalazione della presenza di un 40enne che stava infastidendo alcuni clienti di un bar. Aggressione anche nei confronti degli agenti.

di Mara Cacace

13.07.2015 - E' stato eseguito ieri notte a Millesimo l'arresto di un uomo di 40 anni di origini Ucraine con l'accusa di resistenza a Pubblico Ufficiale. L'uomo si era recato in un noto bar di Millesimo ed aveva iniziato a infastidire alcuni clienti del locale che hanno allertato immediatamente i Carabinieri. Sul posto sono intervenuti gli uomini della Radiomobile di Cairo Montenotte che hanno tentato di calmare l'uomo il quale, invece, si è scagliato contro i militari minacciandoli, ingiuriandoli e aggredendoli a pugni. L'uomo è stato arrestato in flagranza di reato e verrà processato per direttissima nel corso della mattinata.

Fonte della notizia: savonanews.it

Finisce ancora una volta in carcere: è stato espulso 5 volte, ma torna sempre a Perugia

L'incredibile storia di un criminale kosovaro che dal 2000 ad oggi ha fatto e commesso di tutto. E' sempre ritornato da clandestino. Ecco tutte le accuse e le denunce che fanno parte del suo curriculum criminale

13.07.2015 - Resistenza a pubblico Ufficiale, furto aggravato, furto con strappo, ricettazione, minaccia, lesioni personali, porto d'armi o oggetti atti ad offendere, inosservanza dei provvedimenti e poi tutta una serie di violazioni, amministrative e penali, della normativa sull'immigrazione. E' questo il curriculum criminale di BAJRAMI Erol, trentaquattrenne kosovaro, che può vantare anche un altro record: espulso per ben 5 volte dai vari questori che si sono succeduti a Perugia. In tre casi è stato portato materialmente sia al suo Paese d'origine che in centro di espulsione ma è sempre tornato a Perugia. E' di questa mattina l'ultimo arresto per scontare una pena di quasi due anni: aveva rubato la borsa di una donna all'interno di un'auto dove era presente anche una bimba di due anni. Ma l'ultima bravata è datata maggio 2015: "trasportato al Pronto Soccorso in tarda serata per un malore, sul posto, per futili motivi, ha minacciato ed aggredito un giovane colpendolo alla schiena con un grosso bastone in legno". Per adesso, grazie alla cattura eseguita dagli uomini della Sezione "Antidroga" della Squadra Mobile, coordinati dal Commissario Capo Piero CORONA, Erol passerà un lungo periodo a Capanne e ad attenderlo. Una volta scontata la pena scatterà di nuovo l'espulsione: la sesta. Sarà quella definitiva? ci sarà probabilmente un nuovo provvedimento di espulsione.

Fonte della notizia: perugiatoday.it